

il costo in contabilità generale

- costi di acquisto di fattori produttivi e valori di diversa natura (tributi, permute, apporti, ammortamenti, ecc.) → C.E. (-)
- valori classificati per “origine”
- costo calcolato direttamente ($q \times p$)

il costo in contabilità industriale

«somma di valori¹ attribuiti² ai fattori produttivi impiegati o utilizzati in una data attività produttiva³»

¹si accoglie la nozione monetaria e non fisica (consumo)

²spesso si adottano criteri convenzionali (impossibilità tecnica o non convenienza della misurazione)

³può essere qualsiasi oggetto (prodotto, centro, commessa, ecc.)

(per scopi di analisi e decisione i costi della CO.GE. si raggruppano in relazione agli oggetti di riferimento per “destinazione”)

classificazione dei costi

- speciali, comuni e generali
- diretti e indiretti
- variabili e fissi
- controllabili e non controllabili
- reali e ipotetici
- parametrici, discrezionali e vincolati
- a fecondità semplice e ripetuta
- effettivi e figurativi
- cessanti, emergenti e differenziali

costi speciali, comuni e generali

la classificazione può essere fatta in base:

a) allo *spazio* ed al *tempo*

b) al *rapporto intercorrente* tra “costo” e “oggetto”

c) al *grado di oggettività della misurazione*

costi speciali

«costi dei fattori produttivi e delle attività impiegati specificamente ed esclusivamente per ottenere un oggetto, per i quali si segue un'attribuzione diretta all'oggetto di calcolo o imputandoli in modo completo ed esclusivo o mediante la misurazione dei volumi fisici d'impiego valorizzati con opportuni prezzi unitari»

costi comuni

«costi dei fattori produttivi e delle attività impiegati per svolgere più produzioni nello spazio e nel tempo per i quali non può che essere seguita un'attribuzione indiretta mediante criteri di ripartizione, sempre più o meno soggettivi, che cercano di cogliere la *relazione funzionale* che lega il fattore produttivo all'oggetto di calcolo, ma che il più delle volte si riducono ad essere meramente convenzionali»



costo da ripartire x coefficiente di ripartizione



congetture

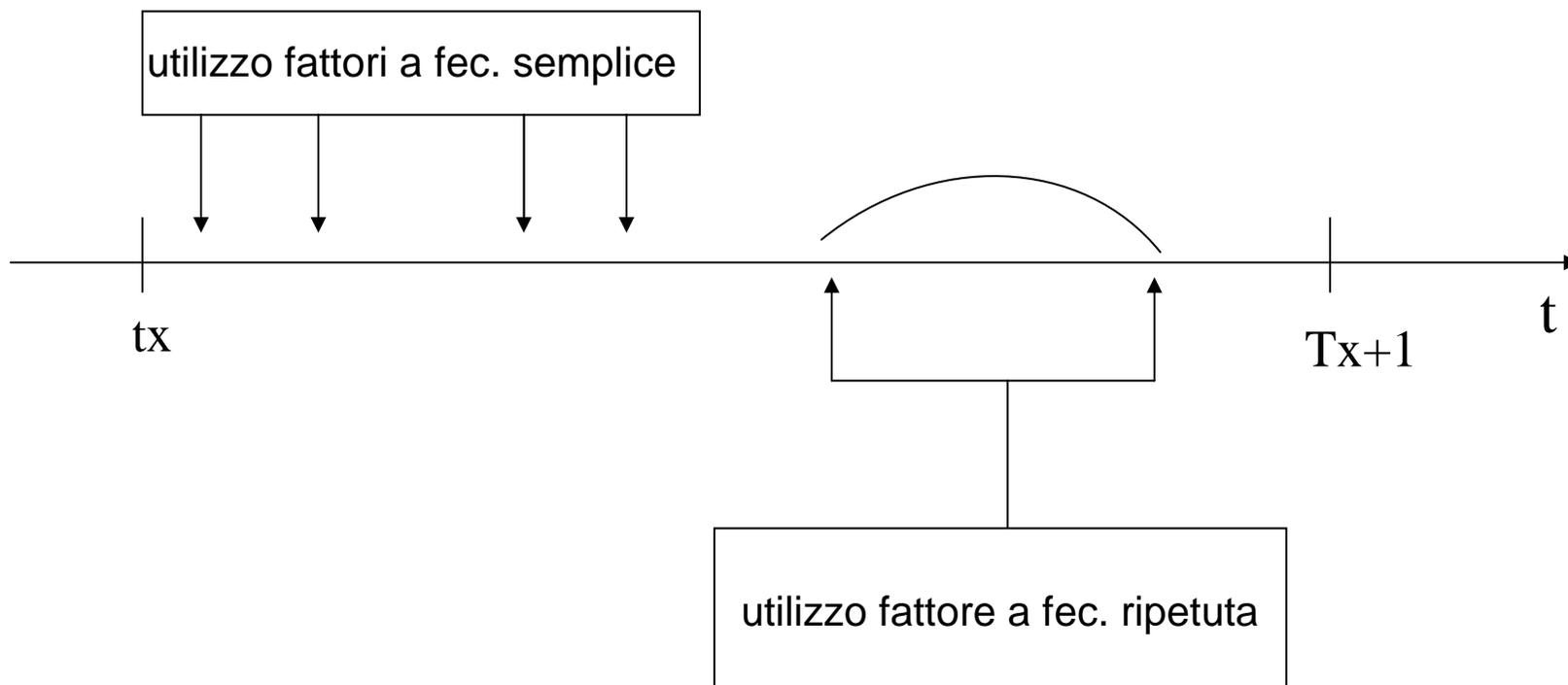
costi speciali rispetto al tempo

costi dei fattori produttivi e delle attività impiegati esclusivamente nell'intervallo di tempo preso a riferimento per le rilevazioni

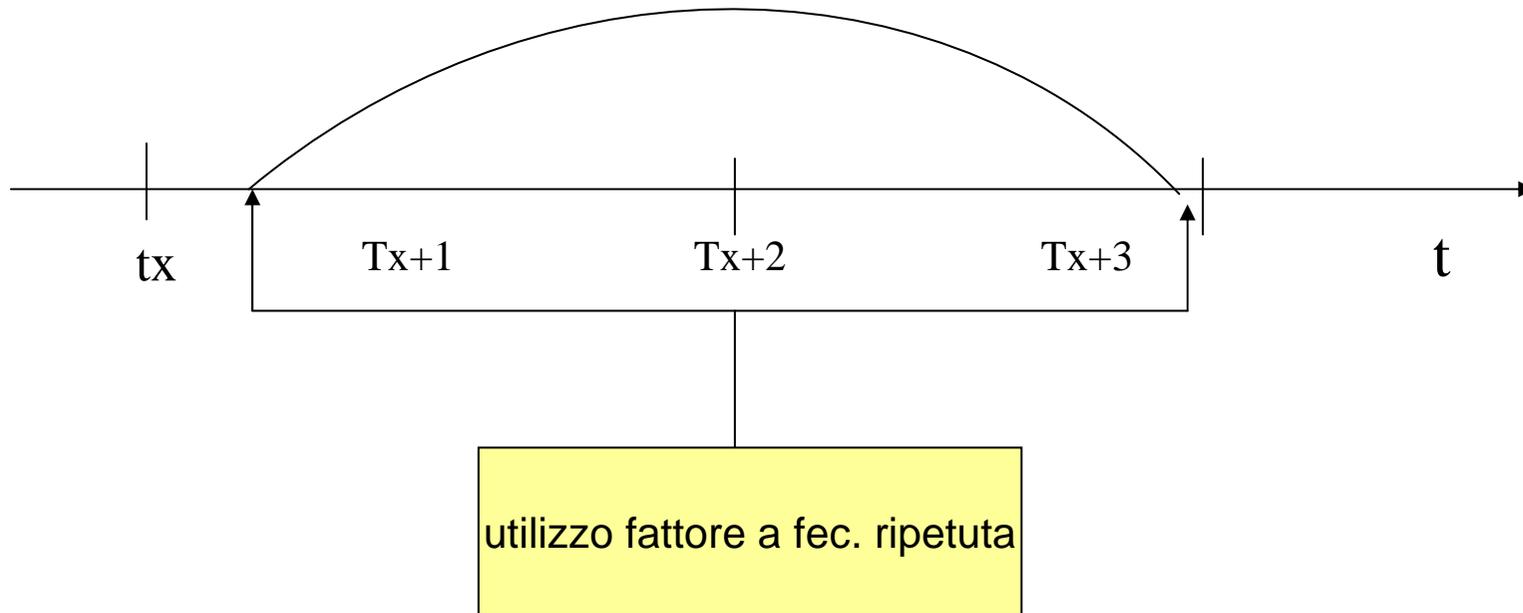
costi comuni rispetto al tempo

costi dei fattori produttivi e delle attività impiegati per una durata che abbraccia due o più periodi

costi “speciali” rispetto al tempo



costi “comuni” rispetto al tempo



costi generali

i costi sostenuti per l'impresa nel suo complesso



(attività produttiva, commerciale e amministrativa)

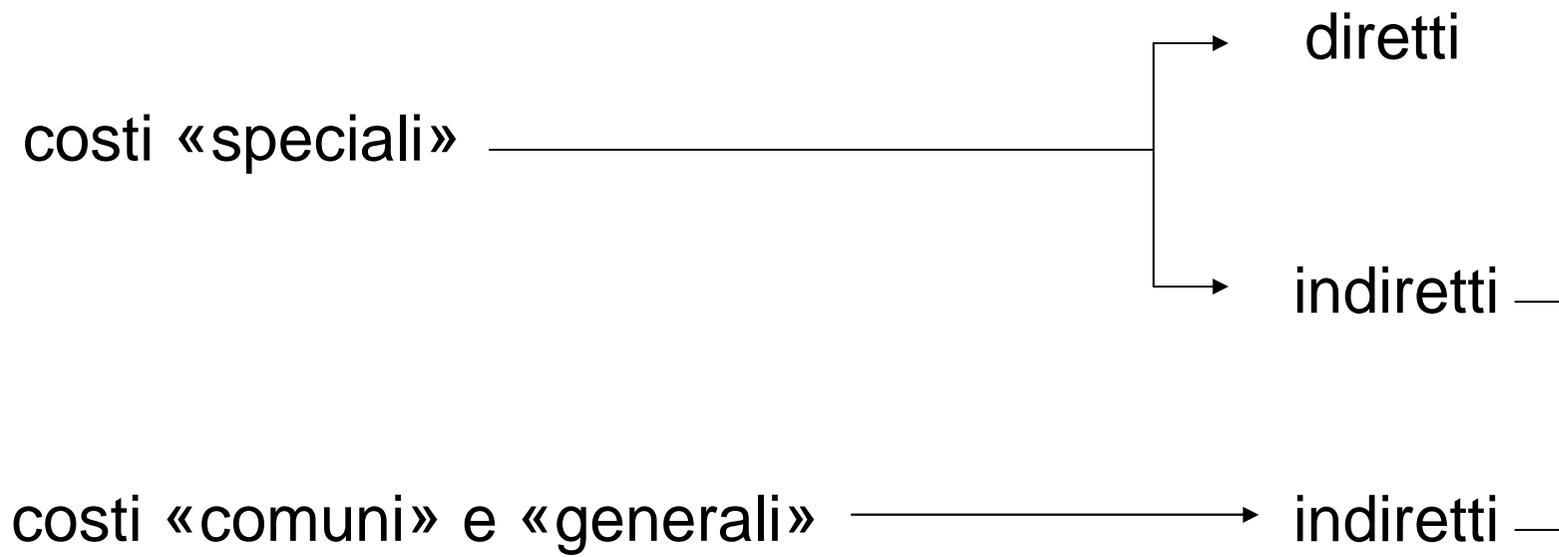
costi diretti e indiretti

costi diretti: costi per i quali esistono nello stesso tempo:

- a) «possibilità» di misurazione oggettiva;
- b) «convenienza» ad effettuare la misurazione

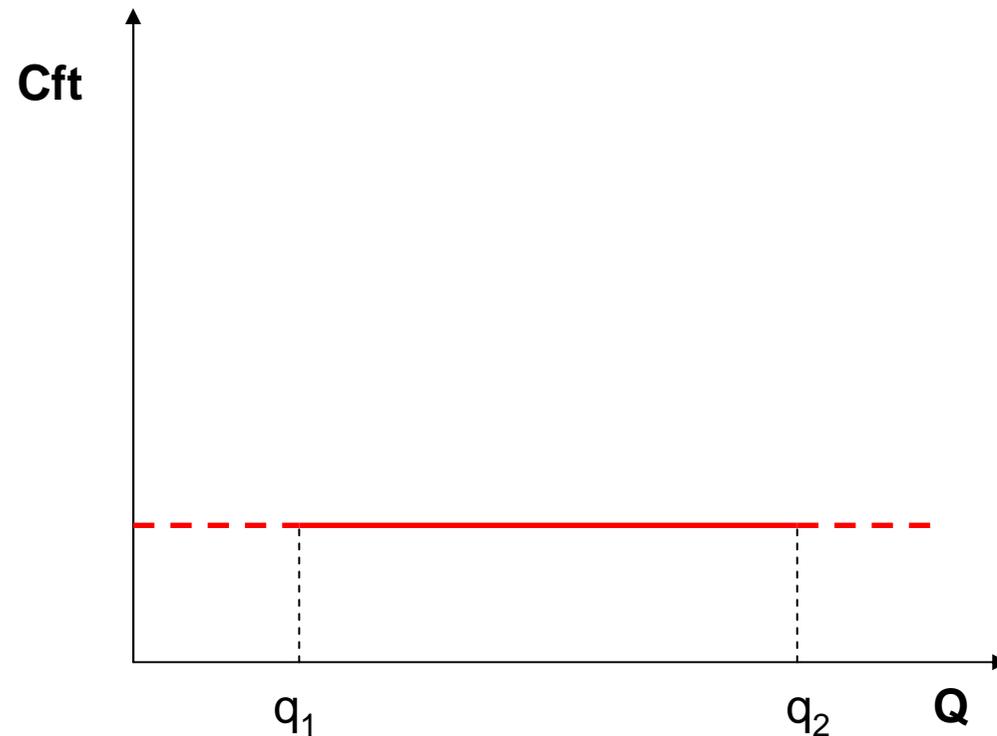
... non tutti i costi speciali sono «diretti»

costi indiretti: costi non imputabili direttamente al prodotto (comuni) e quei costi speciali non convenientemente imputabili anche se ci fosse tale possibilità.



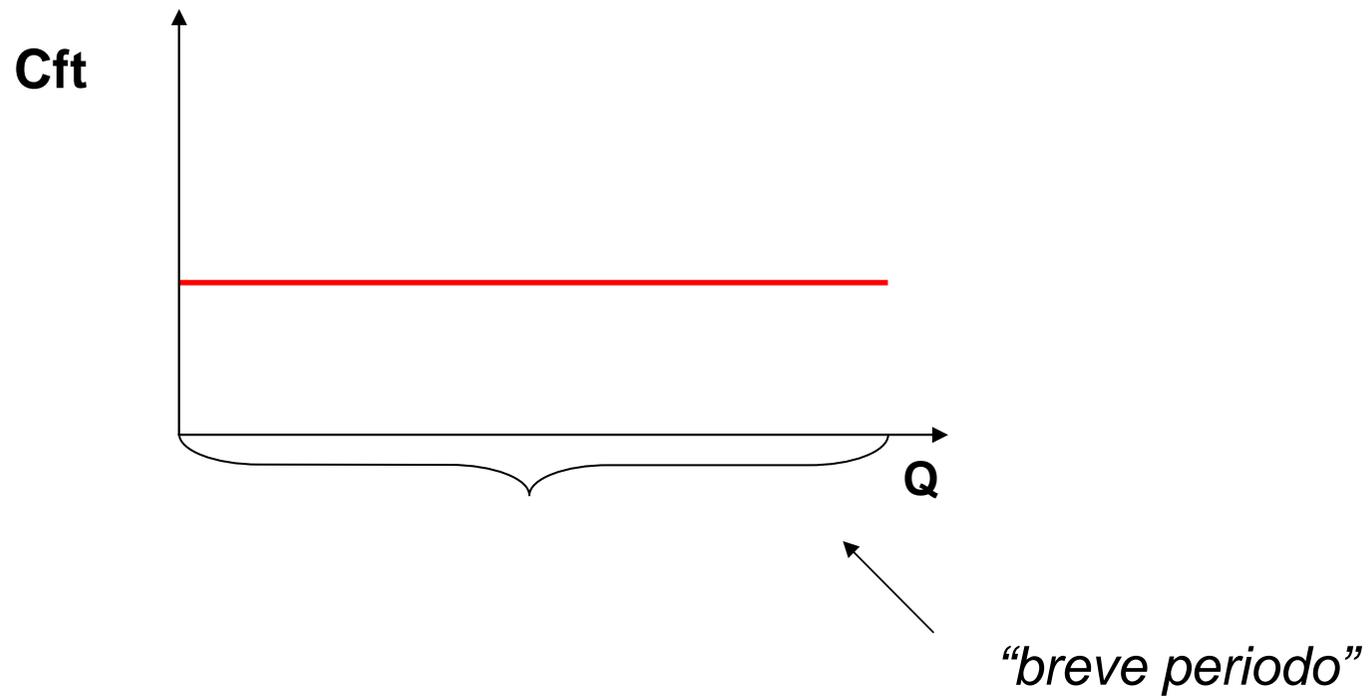
i costi fissi (1/2)

costi che derivano dalla predisposizione di una certa 'struttura' e capacità produttiva aziendale e non dai volumi effettivi di produzione, per cui restano immutati nonostante le variazioni dei volumi di produzione



i costi fissi (2/2)

non variano al variare della produzione ... *entro determinati limiti*

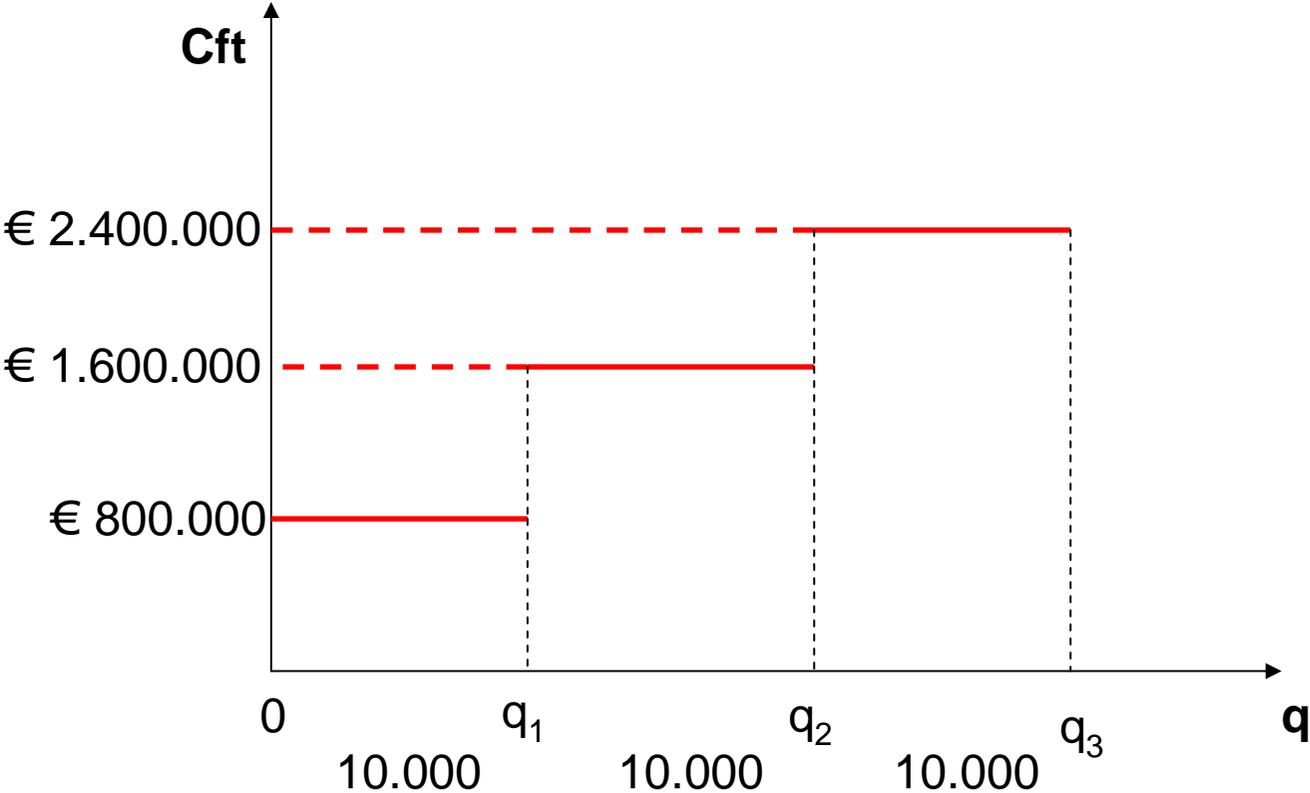


“breve” periodo e “lungo” periodo

il **breve periodo** è l’arco di produzione entro cui non variano i costi fissi

il **lungo periodo** è l’arco di variabilità della produzione che fa passare da un breve periodo ad un altro breve periodo

il lungo periodo



costi variabili

variano al variare della produzione



CV proporzionali

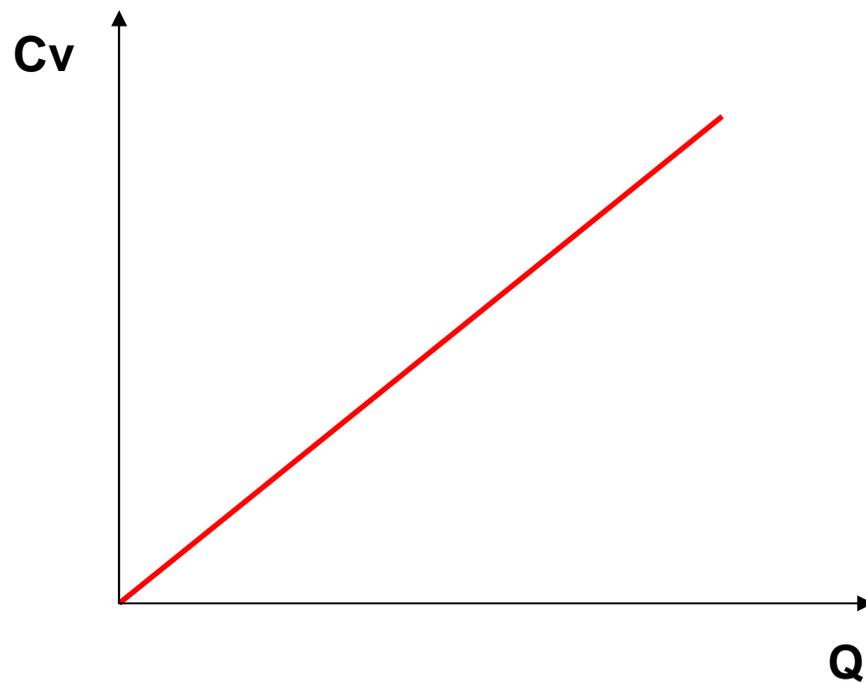
CV progressivi

CV degressivi

CV regressivi

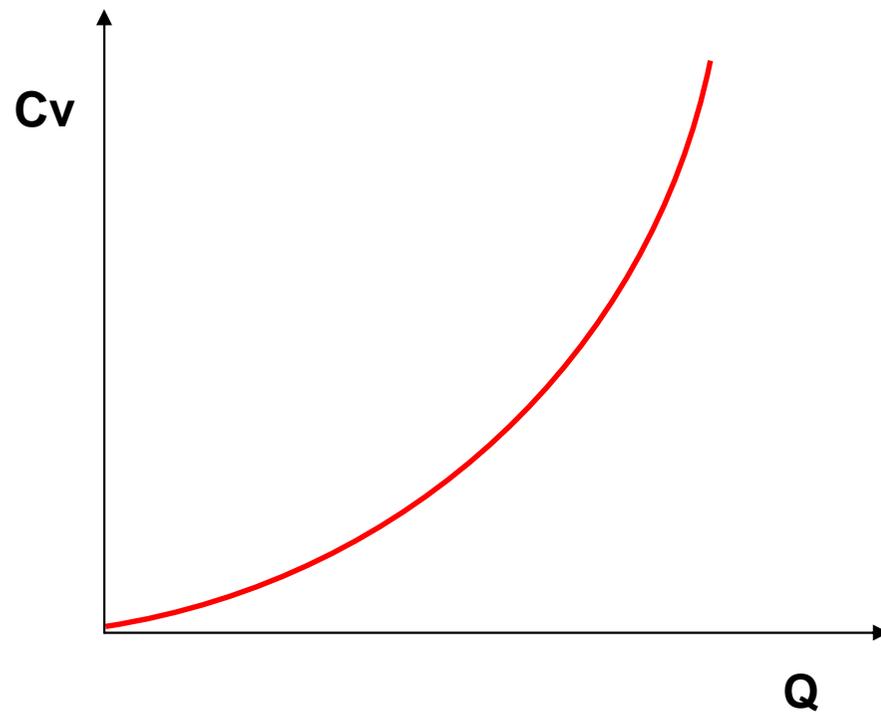
CV proporzionali

variano nella stessa direzione e con la medesima intensità rispetto alle variazioni dei volumi produttivi



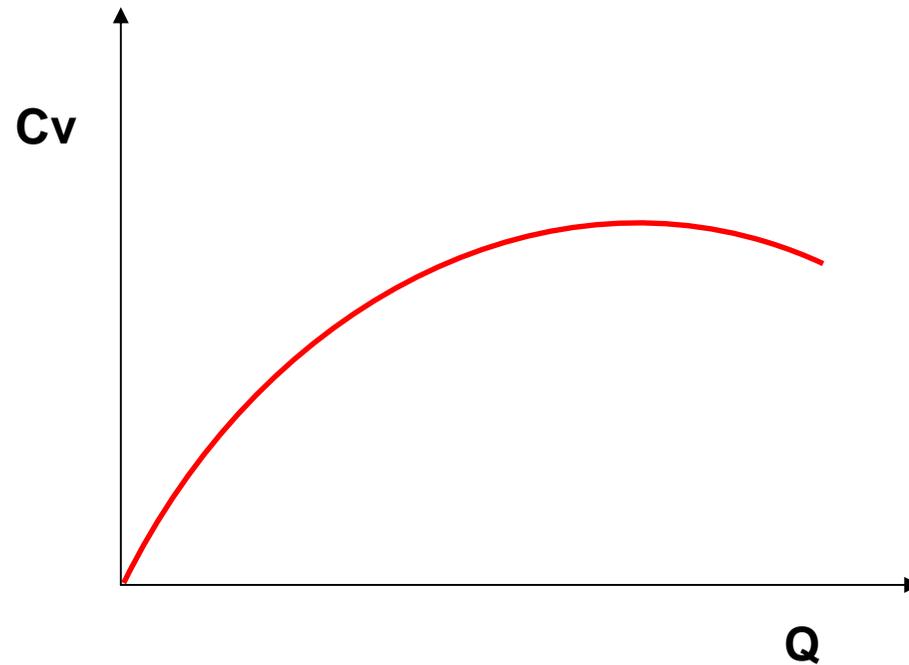
CV progressivi

variano nella stessa direzione delle variazioni del volume produttivo ma con un'intensità maggiore



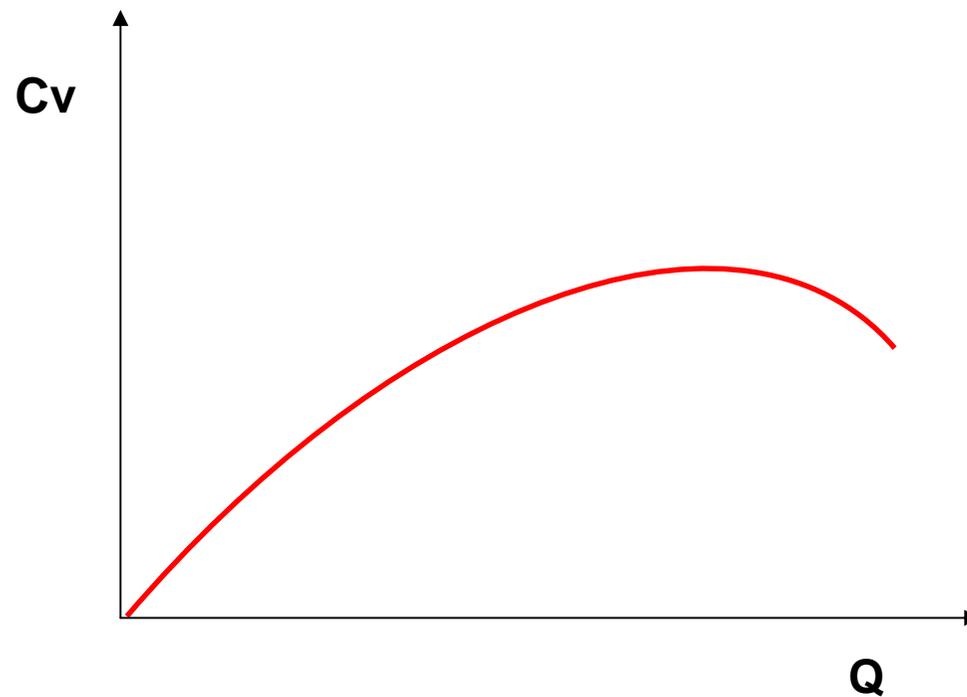
CV degressivi

variano nella stessa direzione delle variazioni del volume produttivo ma con un'intensità minore



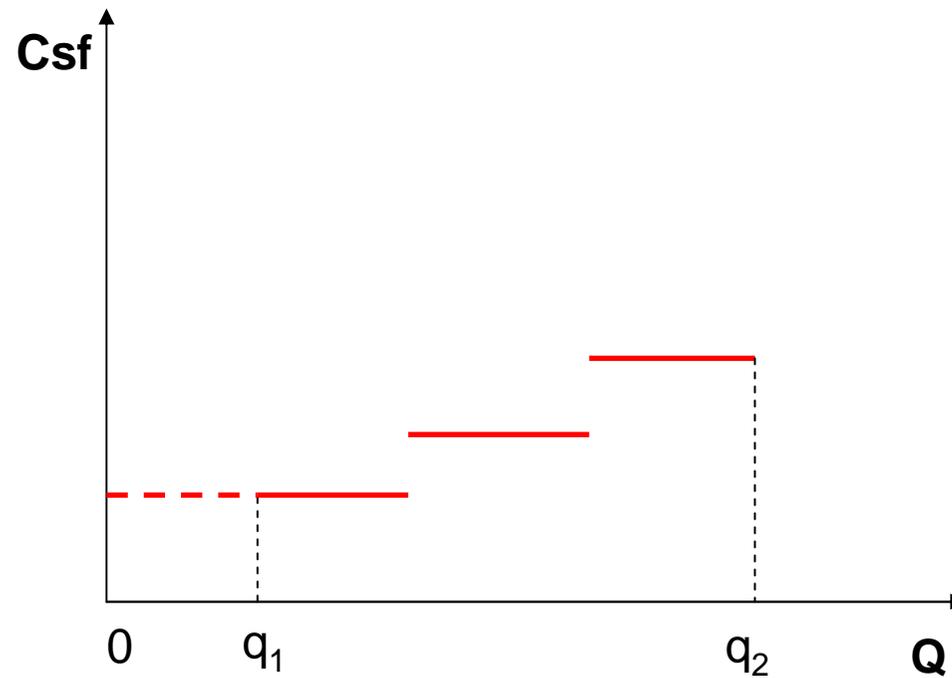
CV regressivi

superato un certo livello di produzione, variano nella direzione opposta a quella delle variazioni del volume produttivo iniziando a ridursi, oltre che per incidenza unitaria, nel valore complessivo



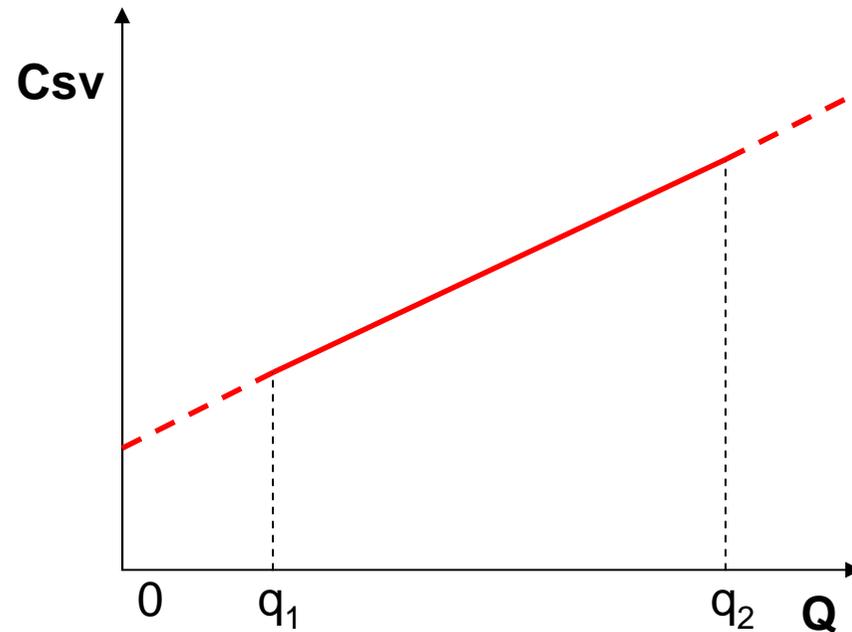
costi semifissi

nel periodo di riferimento dei programmi operativi, in parte restano fissi ed in parte mostrano un variazione a salti



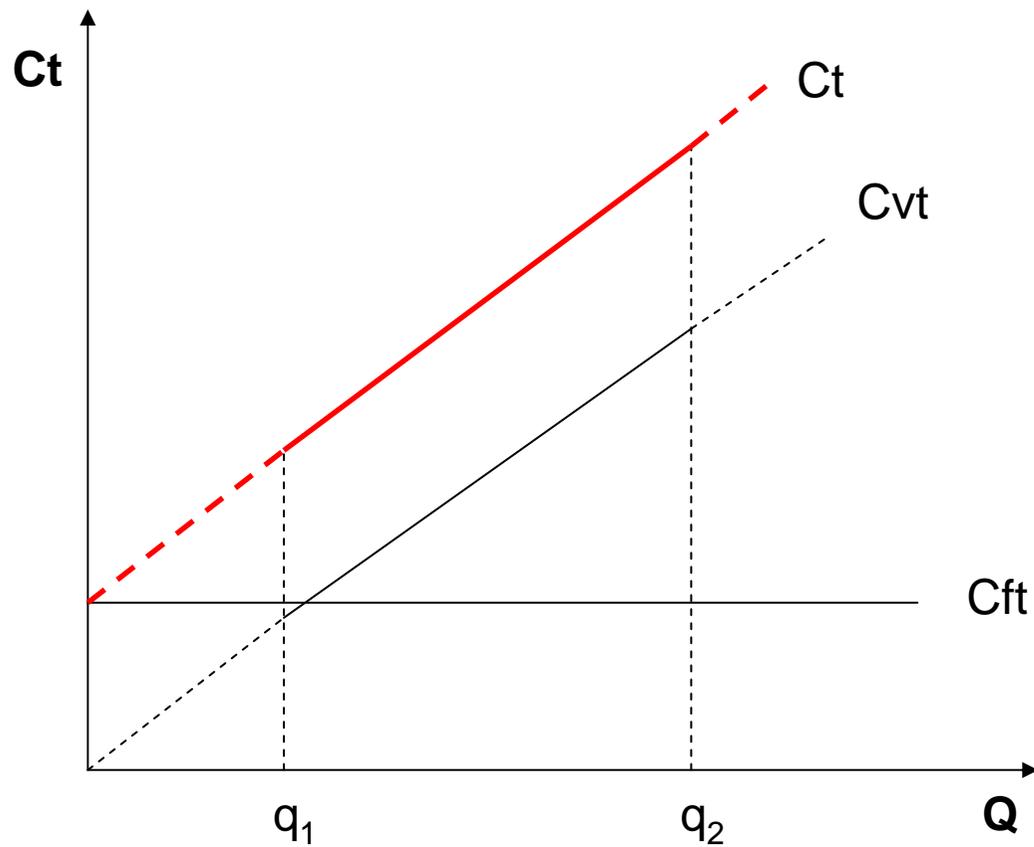
costi semivariabili

nel periodo di riferimento dei programmi operativi, in parte restano fissi ed in parte seguono direttamente i volumi di attività aziendale



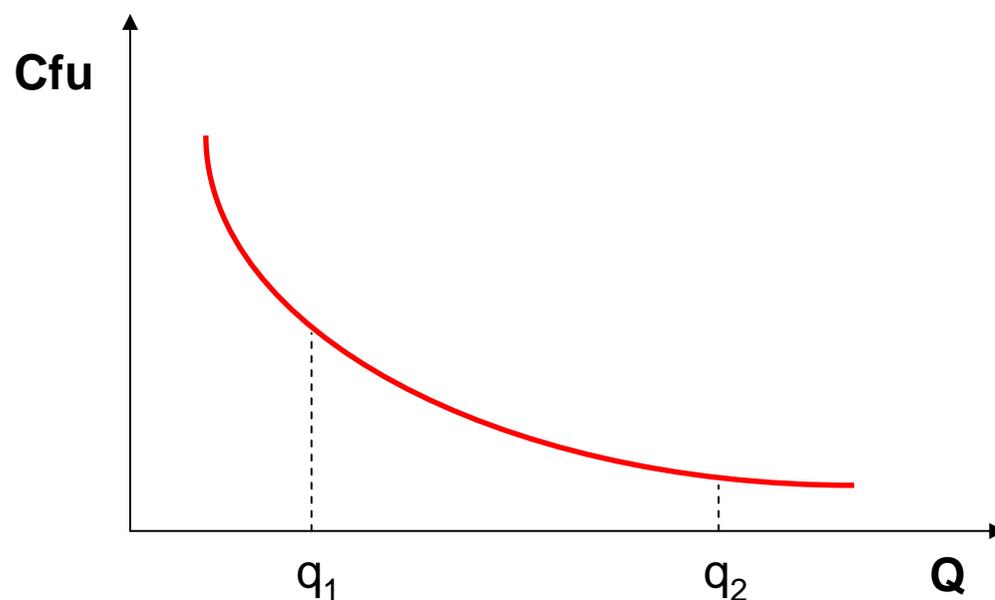
il costo totale

il costo totale è dato dalla somma dei costi fissi e dei costi variabili



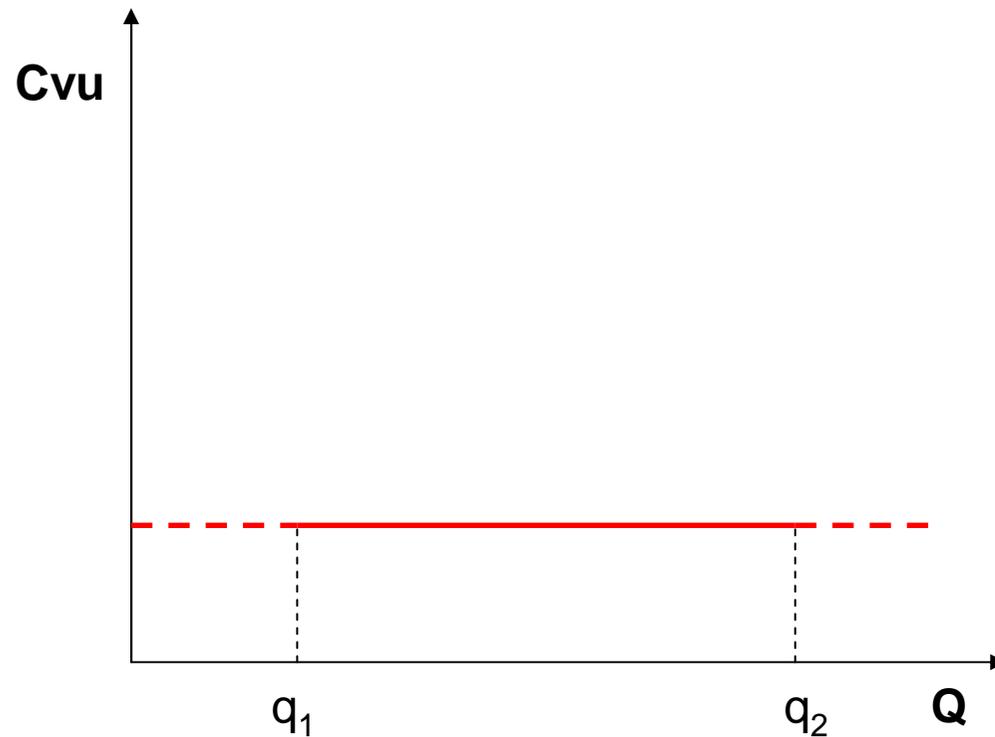
i costi fissi unitari

- i costi fissi dei fattori si traducono in costi variabili di prodotto
- l'incidenza dei costi fissi sul costo medio delle singole unità di prodotto diminuisce col crescere del volume complessivo della produzione ed aumenta col diminuire della stessa



il costo variabile unitario

- i costi variabili (proporzionali) danno luogo a costi fissi di prodotto
- i costi variabili (proporzionali) rappresentano componenti costanti del costo unitario di prodotto



costi controllabili e non controllabili

costi controllabili

sono i costi sui quali i responsabili dei «centri» hanno possibilità di influire direttamente ed in misura «significativa»

costi non controllabili

sono i costi comuni e i costi specifici di centro la cui entità dipende da decisioni altrui

costi reali e costi ipotetici

costi reali

sono i costi effettivamente sostenuti, corrispondenti ad un effettivo impiego di risorse



a «costi consuntivi»

costi ipotetici

sono i costi che si sosterebbero se certe ipotesi di gestione si manifestassero



a costi standard

Quantità standard di risorsa x prezzo standard

costi parametrici, discrezionali e vincolati

costi «preventivi»

(programmazione dei costi, costruzione del budget)

c. parametrici

costi di cui è determinabile a priori in modo rigoroso la quantità di risorsa necessaria per ottenere una unità di prodotto

c. discrezionali

costi il cui ammontare dipende da valutazioni piuttosto discrezionali della direzione mancando la possibilità di adottare significativi parametri

c. vincolati

costi che, in sede di budget, non possono essere decisi liberamente, in quanto dipendono da decisioni prese a monte, in sede di pianificazione strategica

costi per fattori a fecondità semplice e a fecondità ripetuta

a fecondità semplice

fattori che cedono la loro utilità per l'ottenimento di un solo prodotto (singola unità)

a fecondità ripetuta

fattori che distribuiscono la loro utilità nel corso di più cicli produttivi, partecipano all'ottenimento di più unità di prodotto o a unità di diversi prodotti

costi effettivi e costi figurativi

costi effettivi

costi che riguardano fattori produttivi ottenuti dall'impresa pagando un corrispettivo

costi figurativi

costi relativi a fattori a disposizione dell'impresa senza obbligo di remunerazione

costi cessanti, emergenti, differenziali

costi cessanti

costi che non vengono più sostenuti in seguito alle decisioni prese

costi emergenti

costi nuovi che l'impresa deve sostenere in seguito alle decisioni prese

costi differenziali

incremento o decremento di costo che l'impresa subisce od ottiene in seguito alle decisioni prese